



CITTA' DI VICO EQUENSE

Prov. di NAPOLI

Prot. 1260-15 GEN. 2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 62 del 30/12/2013

Oggetto: Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale e loro diffusione. Approvazione.

L'anno duemilatredici, il giorno Trenta del mese di Dicembre nell'aula consiliare, a seguito di invito diramato in data 23/12/2013 n.36866 per le ore 10,00 si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Cinque Maurizio.

Risultano presenti i seguenti componenti:

Gennaro Cinque – PRESENTE

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 15 , assenti sebbene, invitati n. 1 come segue:

N. d'ord	COGNOME e NOME	Presente	Assente	N. d'ord	COGNOME e NOME	Presente	Assente
1	Buonocore Andrea	SI	=	9	Cristallo Maria Lora	=	SI
2	Cinque Maurizio	SI	=	10	Savarese Luigi	SI	=
3	Aiello Giuseppe	SI	=	11	Eusebio Mariateresa	SI	=
4	Cioffi Antonio	SI	=	12	Starace Aldo	SI	=
5	Lombardi Francesco	SI	=	13	Dilengite Giuseppe	SI	=
6	Balestrieri Andrea	SI	=	14	Scaramellino Claudia	SI	=
7	Vincenzo Cioffi	SI	=	15	Maresca Natale	SI	=
8	De Simone Giovanni	SI	=	16	Buonocore Francesco S.	SI	=

Partecipa il Segretario Generale dott. Luigi Salvato incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato che il numero di 16 Componenti (Sindaco + 15 Consiglieri presenti) rende legale e valida l'adunanza, dichiara che la seduta Continua . Inizio seduta ore 12,14. Il Presidente invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OMISSIS

Presenti 16- Assenti 1 (cons. Cristallo M.L.)

Alle ore 12,15 si allontana il cons. Buonocore F.S. PRESENTI 15- ASSENTI 2 (cons. Buonocore F.S., Cristallo M.L.)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO lo schema di Regolamento Comunale per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale e loro diffusione formato da 24 articoli e da due allegati , "A" e "B", che viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che con nota, prot. n. 32523 del 14.11.2013, lo schema di regolamento in esame è stato trasmesso al Sindaco, agli Assessori, al Segretario Comunale , al Responsabile dei Servizi Informatici ed all'Amministratore di Rete;

DATO ATTO che la Commissione Consiliare Permanente Regolamenti e Statuto-Bilancio-Tributi- Personale-Demanio e Patrimonio ha espresso parere favorevole sul regolamento in esame nella seduta del 28.11.2013;

SENTITO l'emendamento del consigliere Savarese Luigi che propone di eliminare all'art. 13 –comma 2 – ai righi 11-12, il seguente inciso": *"a NON riprodurre o far riprodurre su altri siti, trasmissioni , via web ecc (tipo youtube) le riprese effettuate durante la seduta consiliare "*;

SENTITI gli interventi dei partecipanti al dibattito riportati nel resoconto allegato alla presente sub"B";

VISTI i pareri espressi ai sensi dell' art. 49-comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito ,con modificazioni ,nella Legge 213/2012;

Votazione emendamento –

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con i seguenti voti espressi in forma palese per alzata di mano:

Presenti: 15;
Assenti :2 (cons. Cristallo M.L.e Buonocore F.S.)
Astenuti: ==
Votanti:15
Voti a favore:15
Voti contrari: ==

DELIBERA

- **di approvare l'emendamento sopracitato**

Si passa ora alla votazione della proposta agli atti completa dell' emendamento già approvato dal Consiglio Comunale

Con i seguenti voti espressi in forma palese per alzata di mano:

Presenti: 15;

Assenti :2 (cons. Cristallo M.L.e Buonocore F.S.)

Astenuti: ==

Votanti:15

Voti a favore:15

Voti contrari: ==

DELIBERA

- **di approvare il di Regolamento comunale per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale e loro diffusione , formato da 24 articoli e da due allegati , "A" e "B", completo dell'emendamento già approvato, che viene allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale.**

In relazione all'urgenza

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con i seguenti voti espressi in forma palese:

Con i seguenti voti espressi in forma palese per alzata di mano:

Presenti: 15;

Assenti :2 (cons. Cristallo M.L.e Buonocore F.S.)

Astenuti: ==

Votanti:15

Voti a favore:15

Voti contrari: ==

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4° dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000

Alle ore 12,24 si allontana il cons. Cioffi A.- **PRESENTI 14- ASSENTI 3** (conss. Cristallo M.L., Buonocore F.S., Cioffi A.)

A questo punto, come risulta dal resoconto degli interventi allegato alla presente sub "B", il consigliere Savarese L. propone al Consiglio Comunale di autorizzare subito, in deroga al regolamento approvato, la ripresa audiovisiva della presente seduta del Consiglio Comunale .

La proposta, messa ai voti, viene approvata con 14 voti a favore su 14 presenti e votanti espressi in forma palese

Alle ore 12,25 rientra il cons. Cioffi A. – **PRESENTI 15- ASSENTI 2** (conss. Cristallo M.L., Buonocore F.S.)

Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute del Consiglio Comunale e loro diffusione

Pareri (art. 49 - comma 1 - D.Lgs. 267/2000 modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni in Legge 213/2012)

REGOLARITA' TECNICA

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità Tecnica

Esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i necessari controlli preventivi di regolarità amministrativa per l'adozione del presente provvedimento (rispetto delle leggi con particolare riferimento alle norme sui vizi dell'atto amministrativo (elementi essenziali del controllo di legittimità); rispetto delle norme interne dell'Ente Statuto e Regolamenti; correttezza e regolarità delle procedure; correttezza formale e sostanziale della redazione dell'atto; attestando altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, **esprime parere favorevole**

Li, 16/12/2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REGOLARITA' CONTABILE

PARERE: Favorevole in ordine alla regolarità contabile attestando che tale provvedimento non determina il maturare di condizioni di squilibrio nella gestione delle risorse.

VISTO DI ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

ENTRATA

Capitolo	Accertamento	Reversale

SPESA

Capitolo	Impegno	€

Li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Gaetano de Gennaro



CITTA' DI VICO EQUENSE
(Prov. di Napoli)

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE RIPRESE AUDIOVISIVE
DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E LORO DIFFUSIONE**

Approvato, con emendamento, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 62 in data 30 dicembre 2013, dichiarata immediatamente eseguibile.

INDICE

Titolo I – Disposizioni generali

Articolo 1. Oggetto

Articolo 2. Principi regolamentari

Articolo 3. Finalità

Titolo II – Modalità di registrazione ed informativa

Articolo 4. Registrazione

Articolo 5. Informazione

Titolo III – Riprese e diffusione delle sedute del Consiglio Comunale in video e audio eseguite dal Comune

Articolo 6. Riprese audio e video nonché diffusione

Articolo 7. Modalità delle riprese audio-video dei lavori del Consiglio Comunale

– Responsabilità

Articolo 8. Pubblicazione delle riprese

Titolo IV – Facoltà di ripresa da parte di persone o enti diversi dal Comune

Articolo 9. Richiesta di ripresa: autorizzazione e diniego

Articolo 10. Autorizzazione per l'accesso delle strumentazioni e riprese audiovisive nelle sedute pubbliche

Articolo 11. Organo competente in tema di riprese audio video dei lavori

Articolo 12. Costi modalità ed utilizzo del materiale registrato

Articolo 13. Limiti di trasmissione e commercializzazione

Titolo V – Riprese delle sedute pubbliche effettuate nell'esercizio del diritto di cronaca

Articolo 14. Riprese e diffusione delle sedute del Consiglio Comunale in video e audio da parte di testate giornalistiche ed emittenti radio televisive

Articolo 15. Esercizio del diritto di cronaca

Titolo VI – Modalità di divulgazione delle riprese e diritto di accesso alle trascrizioni

Articolo 16. Funzione della diffusione via internet in tempo reale (Streaming video)

Articolo 17. Modalità di divulgazione e conservazione da parte dell'ente

Articolo 18. Diritto di accesso alle trascrizioni

Titolo VII – Disposizioni in materia di privacy

Articolo 19. Sicurezza della banche dati e loro trattamento

Articolo 20. Rispetto della privacy

Articolo 21. Tutela dei dati sensibili e giudiziari

Articolo 22. Titolare e responsabile del trattamento dei dati rilevati con le riprese

Titolo VIII – Norme di chiusura

Articolo 23. Norme di rinvio

Articolo 24. Entrata in vigore

ALLEGATI:

MODELLO A: DOMANDA PER EFFETTUARE RIPRESE AUDIOVISIVE DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE.

MODELLO B: DOMANDA DA PARTE DI CONSIGLIERI COMUNALI O ASSESSORI PER EFFETTUARE RIPRESE AUDIOVISIVE DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE.

Titolo I - Disposizioni Generali –

Articolo 1. OGGETTO

Il presente Regolamento disciplina il servizio di ripresa audio-video e trasmissione, su internet, tramite pagina web o su rete televisiva, effettuato direttamente dall'Ente o da soggetti previamente autorizzati, delle riunioni pubbliche ordinarie e straordinarie, del Consiglio Comunale di Vico Equense.

Articolo 2. PRINCIPI REGOLAMENTARI

Il servizio di comunicazione pubblica delle attività istituzionali tramite uno dei canali richiamati dall'articolo precedente, dovrà essere effettuato con rigoroso rispetto dei principi di imparzialità, obiettività e completezza e potrà essere effettuato solo previa richiesta al Presidente del Consiglio Comunale.

Quando viene pubblicata un'immagine, è assolutamente necessario assicurarsi che non vengono lesi il decoro e la reputazione del personaggio ritratto, in quanto si tratta di valori che attengono alla dignità della persona e sono tutelati dalla Costituzione Italiana: è espressamente vietato che una qualsiasi iniziativa privata si svolga ***“ in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana”*** (art. 41 della Costituzione).

Le norme del presente regolamento integrano le altre disposizioni di legge aventi attinenza con la tutela del diritto alla riservatezza e con il diritto di accesso alla documentazione amministrativa, conformemente a quanto stabilito dalle leggi in materia, con lo Statuto e con i relativi Regolamenti comunali vigenti.

Articolo 3. FINALITA'

Il Comune di Vico Equense attribuisce alla diffusione audio e video delle sedute del Consiglio comunale la funzione utile di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico/amministrativa dell'Ente.

Il presente Regolamento ha pertanto lo scopo di favorire e normare l'accoglimento delle domande di riprese audiovisive delle sedute pubbliche di Consiglio comunale e di facilitare lo svolgimento di tali riprese, in modo che venga assicurato il diritto della cittadinanza alla informazione e nel contempo il regolare svolgimento dell'attività consiliare.

Titolo II - Modalità di registrazione ed informativa

Articolo 4. REGISTRAZIONE

Il Comune può procedere direttamente, con mezzi ed impianti propri, alla registrazione audio video delle sedute pubbliche del Consiglio comunale.

Fatte salve le riprese e le trasmissioni via web o televisive delle sedute consiliari effettuate direttamente dall'Ente, i Consiglieri, gli Assessori ed i soggetti terzi che intendano eseguire e trasmettere riprese audio-video, dovranno conseguire l'autorizzazione dal Presidente del Consiglio comunale.

Fermo restando il divieto di ripresa e/o diffusione di dati sensibili e giudiziari, al fine di consentire la diffusione di immagini e di informazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità di informazione perseguite ai fini della tutela della privacy, le riprese audio-video in corso di seduta potranno riguardare esclusivamente i componenti del Consiglio Comunale, gli Assessori e gli altri soggetti che partecipano alle sedute del Consiglio Comunale ed in particolare coloro che propongono o intervengono sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno nel corso della seduta.

Al fine di assicurare la sola ripresa dei soggetti indicati al comma precedente, le telecamere per la ripresa delle sedute consiliari saranno sempre orientate in modo tale da non inquadrare il pubblico presente in sala né altri soggetti, salvo il personale dipendente in servizio, limitandosi ad inquadrare esclusivamente lo spazio (emiciclo) riservato ai componenti del Consiglio comunale.

I Consiglieri, durante i lavori del Consiglio, non possono in alcun modo impedire le riprese audiovideo.

Articolo 5. INFORMAZIONE

Il Presidente del Consiglio ha l'obbligo di fornire, preventiva informazione a tutti i partecipanti alla seduta circa l'esistenza di videocamere e della successiva trasmissione delle immagini. Ai fini della conoscenza da parte del pubblico che nella sala consiliare esiste la possibilità di riprese audiovisive e della contemporanea o successiva diffusione delle medesime, è fatto obbligo all'Amministrazione di affiggere specifici avvisi, cartelli o contrassegni all'ingresso della sala. Il Presidente del Consiglio prima dell'avvio delle riprese e della successiva pubblicazione della seduta, è tenuto ad invitare i Consiglieri, gli Assessori e gli altri soggetti che partecipano alle sedute del Consiglio Comunale, di adottare, nel corso dei loro interventi, le opportune cautele con riferimento all'obbligo del rispetto della tutela dei dati sensibili e giudiziari per i quali vige il rigoroso rispetto del principio di stretta necessità.

Titolo III - Riprese e diffusione delle sedute del Consiglio comunale in video e audio eseguite dal Comune

Articolo 6. RIPRESE AUDIO E VIDEO NONCHE' DIFFUSIONE

Il Comune di Vico Equense può effettuare direttamente le riprese con la sua contemporanea e/o successiva pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Ente, delle sole sedute pubbliche del Consiglio comunale.

Le riprese e trasmissioni video, se effettuate a cura dell'Amministrazione Comunale, avverranno per il tramite del Responsabile del Sistema Informativo Comunale "SIC", il quale potrà avvalersi nello svolgimento delle proprie attività di personale interno all'Ente.

Articolo 7. MODALITÀ DELLE RIPRESE AUDIO-VIDEO DEI LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE - RESPONSABILITÀ

Salvo diversa disposizione motivata del Presidente del Consiglio, la ripresa audio-video dei lavori di ciascun Consiglio Comunale dovrà essere integrale ed obiettiva, senza tagli e salti di registrazione.

Nel corso della seduta, gli interventi di ciascun componente del Consiglio Comunale, degli Assessori e degli altri soggetti che partecipano alle sedute del Consiglio Comunale dovranno essere ripresi integralmente, chiaramente, senza commenti fuori campo né interruzioni. Non potranno essere fatte oggetto di ripresa audio-video, le pause e le interruzioni espressamente autorizzate dal Presidente del Consiglio.

Al fine di non diffondere interpretazioni difformi dalla reale discussione e della sua cronologia, le riprese video saranno girate con una sola macchina da ripresa che potrà riprendere in campo largo tutti i banchi consiliari, o in campo stretto il solo oratore esclusivamente durante l'intervento. Nel caso di diffusione in differita, il girato, sia video che audio, non potrà essere montato se non per esigenze strettamente tecniche: come salti per pause, tagli espressamente richiesti dal Presidente del Consiglio Comunale, didascalie riportanti informazioni sulla data della seduta, argomento in discussione, nome dell'oratore e informazioni su eventuali tagli e interruzioni. Resta proibito utilizzare tali girati per veicolare direttamente o in modo indotto messaggi pubblicitari commerciali.

Articolo 8. PUBBLICAZIONE DELLE RIPRESE

Le pubblicazioni delle riprese sia "on line" che secondo l'eventuale modalità "archivio" saranno visionabili sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale di Vico Equense.

Le registrazioni delle sedute resteranno disponibili sul sito istituzionale del Comune per un periodo di sei mesi a far data da ciascuna seduta consiliare, fatta salva la verifica tecnica - a cura del Responsabile del Sistema Informatico dell'Ente - in ordine alla possibilità del server di mantenere più sedute integrali del Consiglio Comunale, considerando che, rimane come documento ufficiale delle sedute di Consiglio la trascrizione integrale delle registrazioni che è sempre a disposizione dei cittadini.

Al termine del periodo previsto dal precedente comma le riprese vengono conservate in forma permanente su supporto informatico nel rispetto delle norme vigenti e in ottemperanza al Codice dell'Amministrazione Digitale in materia di archivio informatico.

Titolo IV - Facoltà di ripresa da parte di persone o enti diversi dal Comune

Articolo 9. RICHIESTA DI RIPRESA: AUTORIZZAZIONE E DINIEGO

Persone o enti che desiderano effettuare riprese presentano, al fine di ottenere l'autorizzazione necessaria, domanda scritta al Presidente del Consiglio, utilizzando gli appositi modelli allegati al presente Regolamento quali parti integranti (modello A e modello B); tale modulistica è disponibile presso l'Ufficio segreteria oppure scaricabile dal sito internet del Comune.

I soggetti interessati dovranno comunicare al Presidente del Consiglio, i seguenti dati chiaramente evidenziati:

- ✓ modalità delle riprese;
- ✓ finalità perseguite;

✓ modalità di trasmissione.

L'autorizzazione comporterà l'obbligo per il soggetto autorizzato di rispettare le norme del presente regolamento e, per quanto non espresso, tutta la normativa in materia di privacy, restando in ogni caso a carico dello stesso ogni responsabilità in caso di violazione delle norme richiamate.

L'autorizzazione comporta il consenso all'introduzione nell'aula delle apparecchiature di ripresa come telecamere e altri strumenti di videoripresa, l'utilizzo di servizi ed il collegamento delle attrezzature che dovranno in ogni caso avere ingombri e rumorosità tali da non disturbare lo svolgimento dei lavori e da assicurare la continuità della ripresa.

Il Presidente del Consiglio raccolta la domanda rilascia al richiedente l'autorizzazione ad effettuare le riprese, salvi i casi di manifesta irragionevolezza della domanda cui deve rilasciare il diniego.

Sia per l'autorizzazione che per il diniego, il Presidente compilerà la parte a lui riservata del modello A ovvero B, (allegati al presente Regolamento) motivando l'eventuale diniego.

Le domande dovranno essere presentate almeno due giorni lavorativi antecedenti la seduta del Consiglio Comunale e sarà cura dell'Ufficio Segreteria trasmettere tempestivamente al richiedente, l'autorizzazione o il diniego debitamente sottoscritti dal Presidente del Consiglio. Per utilizzare il materiale visivo o sonoro registrato ad uno scopo differente da quello per cui le riprese o registrazioni sono state autorizzate, occorre una nuova autorizzazione scritta del Presidente competente.

Articolo 10. AUTORIZZAZIONE PER L'ACCESSO DELLE STRUMENTAZIONI E RIPRESE AUDIOVISIVE NELLE SEDUTE PUBBLICHE

Il Presidente del Consiglio Comunale, raccolta la richiesta, rilascia al richiedente l'autorizzazione ad effettuare le riprese con le modalità ed i limiti indicati al precedente articolo 9.

I soggetti autorizzati alle riprese audiovisive si impegnano:

- a presentarsi con congruo anticipo, in ogni caso almeno mezz'ora prima della seduta di Consiglio Comunale, così da poter posizionare la strumentazione necessaria;
- a non disturbare o arrecare pregiudizio ai lavori del Consiglio durante la ripresa;
- a non esprimere opinioni o commenti di qualsiasi natura durante le riprese.

I soggetti autorizzati avranno, altresì, l'obbligo di rispettare le norme del presente Regolamento, e per quanto non espresso tutta la normativa in materia di privacy.

Restano in ogni caso a carico del soggetto autorizzato, le responsabilità in caso di violazione dei principi richiamati all'art.2 del presente Regolamento

Articolo 11. ORGANO COMPETENTE IN TEMA DI RIPRESE AUDIO VIDEO DEI LAVORI

L'organo competente in tema di riprese audio-video dei lavori del Consiglio Comunale è il Presidente del Consiglio. In tale veste egli:

- può autorizzare le riprese contestuali da parte di più richiedenti nel limite massimo di tre per ciascuna seduta; nel caso di più richieste verrà rispettato, per l'autorizzazione, l'ordine di arrivo al protocollo dell'Ente;
- può ordinare la sospensione o l'annullamento della ripresa audio-video in caso di disordini in aula;
- può ordinare la sospensione delle riprese in corso di seduta e della eventuale loro diffusione qualora si manifestassero, a suo insindacabile giudizio, impreviste situazioni che possano costituire violazione della privacy ed in particolare violazione della tutela di dati sensibili e/o giudiziari tutelati;
- vigila sul rispetto delle norme stabilite con il presente regolamento;
- dispone la sospensione delle riprese nelle ipotesi di pause o interruzioni dei lavori dell'Organo collegiale.

Nel caso in cui dovessero essere presenti ai lavori più soggetti autorizzati alle riprese, il Presidente del Consiglio si avvarrà dei poteri conferitigli dalle leggi e dai regolamenti per ordinare nel modo migliore lo svolgimento dei lavori e della disciplina della sala. Dell'autorizzazione o autorizzazioni rilasciate dal Presidente del Consiglio comunale, il Segretario Generale o il suo sostituto, dovrà darne atto nel processo verbale della seduta.

Articolo 12. COSTI, MODALITA' ED UTILIZZO DEL MATERIALE REGISTRATO

I soggetti che effettuano le riprese dei lavori del Consiglio Comunale:

- si impegnano a coprire tutti i costi derivanti dalle riprese e dalla loro pubblicazione, ad esclusione della energia elettrica, presente nel luogo in cui avvengono i lavori del Consiglio Comunale, il cui utilizzo è gratuito;
- si impegnano a pubblicare le registrazioni in un formato di libera e comune fruizione.

Articolo 13. LIMITI DI TRASMISSIONE E COMMERCIALIZZAZIONE

È vietato il commercio del materiale audiovisivo da parte di chiunque.

I soggetti autorizzati alle riprese audiovisive si impegnano:

- a non utilizzare le immagini a scopo di lucro;
- a utilizzare il materiale registrato all'unico scopo per cui la ripresa è stata autorizzata, per utilizzare il materiale visivo o sonoro registrato per uno scopo differente si rinvia all'ultimo comma dell'art.9 del presente Regolamento;
- a pubblicare la registrazione integralmente limitandosi, eventualmente, a suddividerla per argomenti trattati;
- a non veicolare le immagini associandole a messaggi pubblicitari di alcun genere (es.politico, commerciale, etc).

I soggetti autorizzati che violino le disposizioni di cui al presente Regolamento, sia nelle riprese che nella diffusione di immagini, saranno esclusi da qualsiasi altra successiva richiesta .

Ogni abuso sarà deferito all'Autorità Giudiziaria e agli Ordini Professionali di categoria.

Titolo V - Riprese delle sedute pubbliche effettuate nell'esercizio del diritto di cronaca

Articolo 14. RIPRESE E DIFFUSIONE DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE IN VIDEO E AUDIO DA PARTE DI TESTATE GIORNALISTICHE ED EMITTENTI RADIO TELEVISIVE

La ripresa video-audio delle sole sedute consiliari pubbliche con finalità di informazione da parte di testate giornalistiche regolarmente registrate o di emittenti radio o televisive titolari di frequenze autorizzate, deve essere previamente autorizzata dal Presidente del Consiglio comunale, al solo fine di garantire il diritto di cronaca costituzionalmente tutelato.

In tal caso, ogni responsabilità in ordine alla tutela e al trattamento alla conservazione e alla diffusione dei dati personali ed in particolare di quelli sensibili e giudiziari emergenti dalle riprese audio e video rimane nell'unica e piena responsabilità del responsabile legale della testata giornalistica o radio o televisiva per la quale le riprese delle sedute consiliari sono state effettuate, il tutto nel rispetto del Codice di deontologia giornalistica.

L'autorizzazione è concessa a titolo non oneroso e della circostanza il Presidente del Consiglio comunale dà comunicazione ai presenti in sala.

Articolo 15. ESERCIZIO DEL DIRITTO DI CRONACA

La diffusione delle immagini e delle riprese delle sedute consiliari da parte di testate giornalistiche deve ritenersi, in generale, consentita sulla base di quanto disposto dagli artt. 136 e ss. D. Lgs. n.196/2003 e dal Codice di Deontologia relativo al trattamento dei dati personali nell'esercizio del diritto di cronaca giornalistica, ai quali il presente Regolamento opera espresso rinvio.

In osservanza della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali è, in ogni caso, riconosciuta agli interessati – il Consiglio comunale, nella persona del Presidente, o, eventualmente, anche dei singoli componenti – la facoltà di esercitare, direttamente presso la testata giornalistica, alcuni diritti a tutela dei dati trattati, ivi compreso quello di prendere visione delle riprese effettuate durante le sedute consiliari.

Valutato il pubblico interesse dei lavori del Consiglio comunale, è consentito l'allacciamento della strumentazione di ripresa alla rete elettrica comunale, anche alle emittenti televisive eventualmente interessate all'effettuazione delle riprese televisive solo per il tempo strettamente necessario alle riprese stesse.

Titolo VI - Modalità di divulgazione delle riprese e diritto di accesso alle trascrizioni

Articolo 16. FUNZIONE DELLA DIFFUSIONE VIA INTERNET IN TEMPO REALE (STREAMING VIDEO).

Detto regolamento attribuisce alla diffusione in streaming (in tempo reale) delle sedute pubbliche la funzione utile di favorire la partecipazione dei cittadini all'attività politico amministrativa dell'Ente.

Le trasmissioni in streaming delle sedute consiliari dovranno essere integrali, svolte in diretta e gli audio-video saranno riprodotti esclusivamente in forma integrale, senza modificazione alcuna; il soggetto autorizzato non potrà in alcun modo associare, all'interno della pagina di pubblicazione del materiale, messaggi pubblicitari di alcun genere (es. politico, commerciale, etc.)

Articolo 17. MODALITA' DI DIVULGAZIONE E CONSERVAZIONE DA PARTE DELL'ENTE

Le riprese audio video, effettuate dal soggetto affidatario del servizio per conto del Comune o dal dipendente comunale, dovranno poi essere messe a disposizione dei cittadini sia "on line" che secondo l'eventuale modalità "archivio" e saranno visionabili sul sito istituzionale dell'Amministrazione Comunale con le modalità già indicate al precedente Titolo III.

Articolo 18. DIRITTO DI ACCESSO ALLE TRASCRIZIONI

Fermo restando l'esercizio del diritto di accesso alle trascrizioni delle sedute consiliari, peraltro allegate integralmente alle deliberazioni di Consiglio comunale, lo stesso diritto non è esercitabile nei confronti delle video-audio registrazioni, in quanto non costituenti documento amministrativo.

Titolo VII - Disposizioni in materia di privacy

Articolo 19. SICUREZZA DELLE BANCHE DATI E LORO TRATTAMENTO

L'attivazione del servizio di ripresa e diffusione delle sedute del Consiglio comunale è subordinata all'avvenuto adeguamento del documento programmatico per la sicurezza dei dati del Comune di Vico Equense con riferimento alla sicurezza delle banche dati che ne scaturiranno e al loro trattamento, alla nomina dei Responsabili e Incaricati del trattamento dati ai sensi della vigente normativa sulla privacy, nonché all'adozione delle misure di tutela secondo la direttiva emanata dal Garante della Privacy in materia di pubblicazione di dati della Pubblica Amministrazione sul web.

Articolo 20. RISPETTO DELLA PRIVACY

Al fine di prevenire l'indebita divulgazione di dati sensibili, ai sensi del D. Lgs, n.196/2003 per tutelare ed assicurare la riservatezza dei soggetti presenti, o oggetto del dibattito, sono vietate le riprese audiovisive ogni qualvolta le discussioni consiliari hanno ad oggetto dati che attengono lo stato di salute, l'origine razziale o etnica, le convinzioni religiose o filosofiche, l'adesione a sindacati, associazioni a carattere religioso, filosofico o sindacale, la vita e le abitudini sessuali.

Sono altresì vietate le riprese ogni qualvolta le discussioni hanno ad oggetto dati, di privati cittadini, che vanno a costituire la categoria dei dati 'giudiziari', vale a dire quelli idonei a rivelare l'esistenza a carico dell'interessato di provvedimenti di carattere penale.

In ogni caso sono vietate le riprese di tutte quelle sedute che devono essere effettuate a porte chiuse (segrete) poiché si tratta di qualità, di stati ecc ecc che ineriscono persone.

Articolo 21. TUTELA DEI DATI SENSIBILI E GIUDIZIARI

Al fine di prevenire l'indebita divulgazione dei dati qualificati come "sensibili" dal D. Lgs. n.196/2003, per tutelare ed assicurare la riservatezza dei soggetti presenti o oggetto del dibattito, il Presidente del Consiglio Comunale deve richiamare i componenti del Consiglio Comunale ad un comportamento consono al ruolo che ricoprono, in modo che evitino di divulgare dati personali non attinenti alla discussione, inutili e inopportuni (per i quali vige il rigoroso rispetto del principio di stretta necessità) e può, in occasioni particolari, in caso di mancata osservanza da parte dei Consiglieri, limitare la ripresa a tutela delle persone presenti o oggetto di discussione.

Il Presidente del Consiglio Comunale provvederà, nel rispetto di quanto prescritto al precedente articolo 20, ad evitare la diffusione dei dati sensibili e giudiziari anche disponendo - nel caso di diffusione delle immagini non in diretta - il taglio e l'esclusione della diffusione delle porzioni di registrazione effettuate.

Articolo 22. TITOLARE E RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI RILEVATI CON LE RIPRESE

Nel rispetto della generale normativa in materia di privacy, cui si rinvia, il Comune di Vico Equense è individuato titolare del trattamento dei dati raccolti attraverso le riprese effettuate dal Comune.

Il Responsabile del trattamento verrà individuato con apposito atto da parte del Segretario Generale; di tale provvedimento verrà fornita adeguata informazione anche attraverso la sezione del sito dedicata alla trasmissione delle riprese audio e video del Consiglio Comunale.

Il gestore privato cui è, eventualmente, affidato dal Comune l'incarico di ripresa e/o la successiva gestione, manutenzione e aggiornamento del sito internet del Comune è ugualmente individuato quale Responsabile del trattamento dei dati rilevati con le riprese.

Il soggetto che chiede l'autorizzazione alle riprese deve indicare preventivamente nel modello A ovvero B, il nome del titolare ed altresì il responsabile del trattamento dei dati che rileverà (nel caso venga autorizzato).

Titolo VIII - Norme di Chiusura

Articolo 23. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento, si applicano le disposizioni di cui al codice in materia di protezione dei dati personali e, per la parte ad esso attinente, del Regolamento comunale per la disciplina delle modalità di esercizio del diritto di accesso a documenti amministrativi e del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale.

Articolo 24. ENTRATA IN VIGORE

La presente disciplina avrà efficacia dall'intervenuta esecutività della relativa deliberazione consiliare di approvazione.

Spett.le

COMUNE DI VICO EQUENSE

DOMANDA PER EFFETTUARE RIPRESE AUDIOVISIVE
DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE

(la presente domanda dovrà essere consegnata a mano al protocollo dell'Ente oppure trasmessa via e-mail al seguente indirizzo di posta certificata: protocollo@pec.comune.vicoequense.na.it)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente in _____ via _____ n. _____

tel. _____ fax n. _____

@mail _____

Documento d'identificazione:

Carta d'identità n. _____ rilasciata in data _____
da _____

Patente n. _____ rilasciata in data _____
da _____

Conoscenza personale del Presidente del Consiglio Comunale che ne attesta il riconoscimento
in qualità di _____

CHIEDE

Di poter essere autorizzato ad effettuare riprese audiovisive della seduta del Consiglio Comunale del giorno

_____ con i seguenti **sistemi**:

DICHIARA

Che tali riprese saranno utilizzate per il seguente **motivo/finalità**

Allegato A

Al "Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute del Consiglio comunale e loro diffusione"

e verranno **divulgate/trasmesse con le seguenti modalità:**

COMUNICA

Il nominativo del Titolare ed il Responsabile del trattamento dati

DICHIARA

Di aver preso visione e di accettare integralmente quanto disciplinato dal vigente "Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute del Consiglio comunale e loro diffusione"

Data

(firma del richiedente)

Il Presidente del Consiglio Comunale

- AUTORIZZA
- NON AUTORIZZA

Per il seguente motivo

La richiesta del/della Sig./Sig.ra _____ per le riprese audiovisive
del Consiglio Comunale del giorno _____

Data

(firma del Presidente del Consiglio)

Allegato B

Al "Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute del Consiglio comunale e loro diffusione"

Spett.le

COMUNE DI VICO EQUENSE

Alla c.a. del Presidente del Consiglio Comunale

DOMANDA PER EFFETTUARE RIPRESE AUDIOVISIVE
DELLE SEDUTE DI CONSIGLIO COMUNALE

(la presente domanda dovrà essere consegnata a mano al protocollo dell'Ente oppure trasmessa via e-mail al seguente indirizzo di posta certificata: protocollo@pec.comune.vicoequense.na.it)

Il/La sottoscritto/a _____

Consigliere/Assessore Comunale

CHIEDE

Di poter essere autorizzato ad effettuare riprese audiovisive della seduta del Consiglio Comunale del giorno

_____ con i seguenti **sistemi**:

DICHIARA

Che tali riprese saranno utilizzate per il seguente **motivo/finalità**

E verranno **divulgate/trasmesse con le seguenti modalità**

COMUNICA

Il nominativo del Titolare ed il Responsabile del trattamento dei dati

Allegato B

Al "Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute del Consiglio comunale e loro diffusione"

DICHIARA

Che le riprese nonché la loro divulgazione saranno realizzate nel rispetto di quanto disciplinato dal vigente "Regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute del Consiglio comunale e loro diffusione"

Data _____

(firma del richiedente)

Il Presidente del Consiglio Comunale

- AUTORIZZA

 - NON AUTORIZZA
- Per il seguente motivo
-
-

La richiesta del/della Sig./Sig.ra _____ per le riprese audiovisive
del Consiglio Comunale del giorno _____

Data _____

(firma del Presidente del Consiglio)

Resoconto: regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute del consiglio comunale e loro diffusione.

PRESIDENTE: Passiamo all'argomento numero quattro "regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute del consiglio comunale e loro diffusione". Il consiglio comunale, visto lo schema del regolamento comunale per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute del consiglio comunale e la loro diffusione, formato da 24 articoli e due allegati "A" e "B", che vengono allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale; rilevato che con nota protocollo 32523 del 14/11/2013 lo schema di regolamento in esame è stato trasmesso al Sindaco, agli assessori, al segretario comunale, al responsabile dei servizi informatici e all'amministratore di rete; dato atto che la commissione consiliare permanente regolamenti e statuti, bilancio, demanio e patrimonio ha espresso parere favorevole sul regolamento in esame nella seduta del 28/11/2013, delibera di approvare il regolamento comunale per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute del consiglio comunale e loro diffusione, formato da 24 articoli e da due allegati "A" e "B", che vengono allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale. Ci sono interventi? prego consigliere Savarese, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LUIGI SAVARESE: presidente allora, riguardo questo regolamento c'è un emendamento che la maggioranza intende presentare, se lo posso illustrare, così lo illustriamo anche al pubblico. All'articolo 13, ai rigi 11-12, ossia l'ultimo puntino nero dove dice "a non riprodurre e o far riprodurre su altri siti, trasmissioni, via Web ecc. (esempio YouTube) le riprese effettuate durante la seduta consiliare" è intenzione della maggioranza abolirlo, reprimere questo ultimo punto in quanto le garanzie in merito la diffusione di video sono già date dai punti precedenti dello stesso articolo, sembra soltanto un' eccessiva restrizione che forse andrebbe a complicare ulteriormente la diffusione dell'informazione, quindi l'emendamento è quello di abolire...

PRESIDENTE: è un emendamento soppressivo, va bene grazie consigliere, prego consigliere Natale Maresca.

MARESCA: il consigliere Luigi Savarese mi ha preceduto nel tempo perché intendevo proporre lo stesso emendamento soppressivo per lo stesso comma; perché penso, presidente gliel'ho comunicato a quattro occhi, che lo spirito deve essere quello della massima libertà possibile e ritengo questo regolamento eccessivamente limitativo, eccessivamente pesante, diciamo questo comma era francamente inaccettabile, per cui io voterò, sostengo l'emendamento soppressivo.

PRESIDENTE: grazie consigliere Maresca, andiamo a votare la richiesta di emendamento, prego consigliere Savarese,

SAVARESE: volevo solamente aggiungere un'altra cosa, visto che in aula abbiamo delle persone interessate a riprodurre e a registrare la nostra seduta, sappiamo bene che questo regolamento va in vigore nel momento in cui viene pubblicato all'albo pretorio, io chiederei nelle more di questa pubblicazione, dell'approvazione del regolamento, di poter autorizzare i soggetti intenzionati nell'aula a poterci riprendere col consenso dell'aula ovviamente, se tutti sono d'accordo, io farei questa proposta

PRESIDENTE: allora facciamo la votazione per l'emendamento, poi per il regolamento e poi la mozione di votazione, prego scrutatori per la votazione sull'emendamento chiesto da consigliere Luigi Savarese, quindi presenti in aula? 15 presenti in aula, voti favorevoli? all'unanimità, quindi l'emendamento al regolamento proposto dal consigliere Luigi Savarese viene approvato. Quindi passiamo alla votazione del regolamento, regolamento per la disciplina delle riprese audiovisive delle sedute del consiglio comunale e loro diffusione, prego scrutatori presenti in aula ... per dichiarazione di voto, prego consigliere Giuseppe Dilengite

CONSIGLIERE GIUSEPPE DILENGITE: più che un intervento, è una richiesta di chiarimento a chi propone la delibera, non so a chi rivolgermi, mi rivolgo al sindaco, mi rivolgo all'assessore presente, eventualmente al presidente del consiglio, volevo capire se questo regolamento comunque garantisce il diritto di informazione nel senso più ampio e anche per quanto riguarda i soggetti autorizzati o che possono accedere all'aula per fare queste riprese, personalmente ritengo che dev'essere molto ampia questa facoltà. Volevo un chiarimento su questo, chi me lo dà, gentilmente, mi piacerebbe

avere qui in aula oltre che la Sky ,anche la Cnn e le altre reti di informazione internazionali, grazie.

PRESIDENTE: prego consigliere Luigi Savarese, prego.

CONSIGLIERE SAVARESE LUIGI: mi permetto di rispondere io in quanto ho dato un'occhiata al regolamento e sembra che questo regolamento sia fatto veramente bene, in quanto garantisce il consiglio comunale dalla strumentalizzazione delle immagini e previa una richiesta preventiva al presidente del consiglio da parte degli operatori garantisce anche la sicurezza che chi riprende il consiglio comunale siano dei veri professionisti della nostra città, della materia, spero che Sky ci venga a riprendere un giorno

PRESIDENTE: grazie consigliere Luigi Savarese ,quindi passiamo alla votazione, il regolamento così emendato, prego scrutatori, presenti in aula? 15, voti favorevoli? all'unanimità, quindi l'argomento numero quattro. Dichiariamo l'immediata esecutività della delibera, prego scrutatori, presenti? 15, voti favorevoli? all'unanimità. Quindi votiamo la richiesta del consigliere Savarese di autorizzare in deroga la ripresa oggi, da subito, in deroga al regolamento, in deroga perché ci sono degli adempimenti da fare, solo per questo, quindi in votazione, prego scrutatori, presenti? 14, voti favorevoli? all'unanimità quindi la proposta è accettata.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to come in originale

IL SEGRETARIO
f.to come in originale

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune

Il giorno **15 GEN. 2014** e vi rimarrà per giorni 15 consecutivi fino al **30 GEN. 2014**

Per affissione li **15 GEN. 2014**

IL FUNZIONARIO DELEGATO
f.to come in originale

Per copia conforme all'originale esistente nel Registro delle deliberazioni.

Vico Equense, il **15 GEN. 2014**



IL FUNZIONARIO DELEGATO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è divenuta esecutiva il ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo. n. 267/2000.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
f.to come in originale
